



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

COURSE SYLLABUS

Media Education

2324-3-E1901R086

Titolo

Metodi e tecniche della formazione mediale

Argomenti e articolazione del corso

Il corso, attivo nel secondo semestre 2023-24, approfondisce alcune delle questioni specifiche che si sviluppano nell'**intersezione tra sviluppo tecnologico e diffusione del digitale**, da una parte, e, dall'altra, **metodologie e pratiche educative**, contribuendo a costruire le competenze specifiche della figura educativa ("**educazione nei**", o "**attraverso i media**").

L'ottica è quella dello sviluppo di modelli d'uso adeguato e critico degli strumenti tecnologici e digitali, in una duplice accezione: sia nel senso dell'**uso delle tecnologie per l'educazione e la formazione ("educare coi media")**, che dell'**interpretazione in chiave educativa delle tendenze e dei contesti di diffusione dei nuovi media ("educare ai media")**. Durante il corso vengono discussi temi pertinenti alla materia, che emergono dai **fenomeni di attualità nel mondo dell'educazione, della scuola e della società** legati all'ambito delle tecnologie digitali e della transmedialità.

Obiettivi

Conoscenza e capacità di comprensione:

- didattica ed educazione mediale e transmediale, uso delle tecnologie in chiave didattico-educativa, media education;
- modalità diverse di influenza e potenziale di innovazione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e dei processi mediali sulle pratiche educative;

- riconoscimento, nella pubblicistica e nella letteratura scientifica, delle fonti autorevoli, connotate da criteri scientifici, sui fenomeni e i problemi educativi osservabili in contesti mediali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione:

- creare un clima educativo-formativo accogliente, stimolante e inclusivo caratterizzato dall'uso di mediatori tecnologici e digitali;
- analizzare i processi formativi e sviluppare consapevolezza d'uso degli strumenti adottati;
- gestire le problematiche metodologiche relative all'uso dei nuovi media per innovare i processi educativi e formativi
- impostare una progettazione fondata su criteri di base, incentrata sull'uso di tool digitali e mediali e su interventi di media education in contesti educativi.

Autonomia di giudizio:

- valutare il senso educativo nell'uso di una risorsa digitale o mediale;
- rinnovare le pratiche educative e formative tramite l'apertura progettuale alla ricerca e alla sperimentazione digitale e mediale.

Abilità comunicative:

- documentare e presentare in forma organizzata gli obiettivi e la natura dell'intervento tecnologico-mediale, attraverso la progettualità educativa e formativa;
- utilizzare gli strumenti della comunicazione digitale nei contesti educativi e formativi, sia per implementare l'uso delle tecnologie digitali e mediali, che per ridurre la distanza esistente tra i linguaggi tradizionali del sapere educativo e quelli della comunicazione mediale.

Capacità di apprendimento:

- esplorare le prospettive della ricerca tecnologica e mediale a livello nazionale e internazionale, con apertura ai temi della educazione con e ai media;
- espandere e approfondire autonomamente il proprio apprendimento tramite la ricerca sia bibliografica che sperimentale, inclusa la partecipazione a opportunità di formazione e di aggiornamento professionale.

Metodologie utilizzate

Il corso è programmato per essere erogato in presenza. Secondo le disposizioni che dovessero eventualmente essere emanate dall'Ateneo, sarà possibile rimodulare l'erogazione delle attività didattiche - sia in modalità mista (parziale presenza e lezioni video-registrate asincrone/sincrone) che completamente da remoto (asincronicamente, con alcuni eventi in presenza fisica e/o con eventi in videoconferenza sincrona), in funzione delle necessità e opportunità che emergeranno.

Vengono in ogni caso utilizzate, attraverso l'ausilio della piattaforma e-learning del corso, diverse metodologie e diversi supporti tecnologici, accomunati dalla finalità di far sperimentare ai partecipanti le diverse opzioni fornite dal digitale e dal mediale in ambito formativo.

- Videolezioni e/o videoconferenze
- Discussioni online
- Attività interattive a carattere seminariale o monografico
- Etivity di carattere sia teorico che applicativo

Le etivity proposte durante il corso sono connesse ai contenuti trattati, possono essere realizzate in una chiave

applicativa e concreta, e sono strutturate in modo tale da garantire ad ogni studente una scelta autonoma di tempi e modalità di lavoro. Lungo lo sviluppo del percorso didattico, ricorsivamente, vengono infatti proposte delle etivity: ogni partecipante dovrà averne svolta **almeno una entro una settimana dalla sessione in cui intenderà sostenere l'esame orale**.

Il numero di etivity svolte, fino a un massimo di quattro, determinerà il carico bibliografico da preparare per l'esame orale (v. qui Programma e bibliografia, che comunque potranno subire variazioni ed integrazioni entro l'autunno 2022). A discrezione del singolo studente, sarà in ogni caso possibile anche svolgere più di quattro esercitazioni.

Alle metodologie succitate si aggiungono:

- Lezioni frontali
- Lavori di gruppo
- Lezioni interattive

Materiali didattici (online, offline)

Materiali didattici online: slides, esempi di materiali educativi, formativi, progettuali in vari formati digitali, contenuti interattivi, video tutorials, articoli scientifici di approfondimento su diverse tematiche, letteratura grigia e documenti di attualità pertinenti ai temi trattati.

Programma e bibliografia

La bibliografia d'esame si riferisce sia alla parte istituzionale del Corso, che agli approfondimenti monografici.

La valutazione degli apprendimenti di ciascun/a studente avverrà sulla base dello svolgimento di almeno una (da un minimo di una a un massimo di quattro) **prova intermedia ("etivity"), e del sostenimento di un colloquio orale finale d'esame**, il cui programma bibliografico sarà scelto dallo studente e sarà tanto più leggero quanto maggiore sarà il numero di etivity svolto da ciascun/a studente.

Pertanto, ogni studente ha la possibilità di svolgere da un minimo di una a un massimo di quattro etivities – presentate ed assegnate durante il corso –, che possono avere carattere teorico-concettuale o pratico-applicativo, diminuendo con ciò la bibliografia d'esame da preparare per l'appello orale, secondo lo schema riportato qui di seguito. (Resta liberamente possibile, per gli studenti che lo desiderano, svolgere più di quattro etivities, per il proprio interesse formativo e di approfondimento).

Sul fronte del colloquio orale finale d'esame, il programma d'esame portato al colloquio da ciascun/a studente varierà in funzione del numero di etivity svolte.

Programma del colloquio d'esame per gli studenti che svolgono quattro etivities:

- etivities svolte;
- **un** volume, a scelta dello studente;
- appunti e materiali dalle lezioni.

Programma del colloquio d'esame per gli studenti che svolgono tre etivities:

- etivity svolte;
- **due** volumi, a scelta dello studente, tra i quali almeno uno del gruppo A;
- appunti e materiali dalle lezioni.

Programma del colloquio d'esame per gli studenti che svolgono due etivity:

- etivity svolte;
- **tre** volumi, a scelta dello studente, tra i quali almeno uno del gruppo A;
- appunti dalle lezioni.

Programma per gli studenti che svolgono una etivity:

- etivity svolta;
- **quattro** volumi, a scelta dello studente, tra i quali almeno uno del gruppo A;
- appunti dalle lezioni.

Gli studenti Erasmus possono concordare un programma d'esame personalizzato, basato sul proprio percorso di studi, in lingua inglese o in lingua spagnola, se intendono sostenere l'esame orale in tali lingue.

Ogni studente che debba sostenere l'esame secondo altri programmi o ordinamenti di studio, riferiti ad esempio ad anni accademici precedenti, deve contattare il docente per tempo (attraverso un messaggio email a leonardo.menegola@unimib.it).

Bibliografia d'esame

GRUPPO "A" di volumi, relativi alla PARTE ISTITUZIONALE DEL CORSO (trattata nella prima metà delle lezioni, all'incirca dalla n. 1 alla n. 10)

- Bonaiuti G., Calvani A., Menichetti L., Vivianet G. (2017). Le tecnologie educative: criteri per una scelta basata su evidenze. Roma: Carocci. I capitoli da 1 a 4.
- Bruni, Filippo, Garavaglia, Andrea, e Petti, Livia (a cura di) (2019). Media education in Italia: oggetti e ambiti della formazione. Milano: FrancoAngeli. Tutta la Prima Sezione del volume (fino a pagina 95), e poi (da pagina 99 alla fine), 2 altri saggi, contenuti nel volume, a scelta dello studente. N.B.: il volume è accessibile in forma di libro digitale dall'OPAC "Prometeo" della Biblioteca di Ateneo.

GRUPPO "B" di testi, relativi alla PARTE MONOGRAFICA DEL CORSO (trattata nella seconda metà delle lezioni, all'incirca dalla n. 11 alla n. 21)

- Biscaldi, Angela, e Matera, Vincenzo (2019), Antropologia dei social media: comunicare nel mondo globale. Roma: Carocci. 2019.
- Carenzio, Alessandra, et al (2018). Fake news e giornalismo di pace: commenti al messaggio di Papa Francesco per la 52ª Giornata mondiale delle comunicazioni sociali: con una sezione di schede operative. Brescia: Scholè. Morcelliana.
- Dal volume a cura di Cai, Y., Mangina, E., and Goei, S.L. eds (2023). Mixed reality for education. Singapore: Springer Nature, TRE SAGGI A SCELTA TRA I SEGUENTI: — Penn, M., and Ramnarain, U. A Systematic Review of Pedagogy Related to Mixed Reality in K-12 Education, pp. 85-106. — Psyrra, G., Mangina, E., and Treacy, R. Case Study of AR Digital Literacy Intervention for Students Diagnosed with ADHD, pp. 291-310. — Seta, L. et al. Development of AR Interactive Components for Positive Behavioral Interventions and Supports, pp. 315-333. — Eriksson, T., and Sunnerstam, M. A New Framework for Learning Patterns and Social Presence in Virtual Reality for Learning, pp. 337-352. — Iqbal, M.Z. et al. Security, Ethics and Privacy Issues in the Remote Extended Reality for Education, pp. 355-376. N.B.: il volume a cura di Cai, Y., Mangina, E., and Goei, S.L. eds (2023). Mixed reality for education. Singapore: Springer Nature è accessibile in forma di libro digitale dall'OPAC "Prometeo" della Biblioteca di Ateneo.
- Chan, C.K.Y, and Colloton, T. (2024). Generative AI in Higher Education. The ChatGPT Effect. Abingdon, Oxon-New York, NY: Routledge, i capitoli 1, 3 e 7, ed un ulteriore capitolo a scelta della/o studente. N.B.: il volume è accessibile in forma di libro digitale dall'OPAC "Prometeo" della Biblioteca di Ateneo.
- CINQUE ARTICOLI A SCELTA, tratti dai seguenti numeri della rivista "Connessioni remote. Artivismo_Teatro_Tecnologia": n.6-12 (2023), "OTONI. Oggetti Teatrali On-line Non Identificati"; n.5-6 (2023), "Miscellanea I"; n.3-12 (2021), "Gradienti di liveness. Lo shaping socio-tecnico delle arti performative tra online e offline"; n.2-02 (2021) "L'artivismo: forme, esperienze, pratiche e teorie". N.B.: [i numeri sono accessibili a questo link](#).
- Di Bari, Cosimo, Mariani, Alessandro (a cura di) (2018). Media education 0-6: le tecnologie digitali nella prima infanzia tra critica e creatività. Roma: Anicia.

- Franchi, Jacopo (2019), Solitudini connesse: sprofondare nei social media. Milano: Agenzia X.
- Gatto, Alessandra (2017), Social network, skype, nuovi media nelle relazioni familiari. Milano: Giuffrè.
- Gui, Marco (a cura di) (2019). Benessere Digitale a scuola e a casa. Un percorso di educazione ai media nella connessione permanente. Milano: Mondadori Education.
- Marangon, Dorianò (2018). La comunicazione emozionale: storytelling, approcci cognitivi e social media. Roma: Carocci.
- Lorusso, Anna Maria (2018), Postverità: fra reality TV, social media e storytelling. Bari: GLF editori Laterza.
- Rivoltella P.C. (2015). Le virtù del digitale. Per un'etica dei media. Brescia: Morcelliana.
- Rivoltella, Pier Cesare (2019). Il corpo e la macchina: tecnologia, cultura, educazione. Brescia: Scholè. Morcelliana.
- Rivoltella, Pier Cesare, Rossi, Pier Giuseppe (a cura di) (2019). Tecnologie per l'educazione. Milano, Torino: Pearson.
- Rucci Alessandra e Gabbanelli, Michele (2021), Didattica digitale integrata. Per un apprendimento attivo, Milano: UTET.
- Tisseron, Serge (2016). 3-6-9-12: diventare grandi all'epoca degli schermi digitali. Brescia: La scuola.
- TRE testi A SCELTA TRA I SEGUENTI numerati da (1) a (9): **(1)** Amendola, A., e Grillo, M. (2021). Nft e Concerti: l'industria musicale tra liveness, sperimentazioni e alternative future. Connessioni remote, v.3, n.3 (2021/201), pp. 101-115. **(2)** Asztalos, B. (2021), Digital Transformation Trends in Music Teaching and Training Systems. STUDIA UNIVERSITATIS BABE? -BOLYAI MUSICA, LXVI, 2 (2021), pp.37-48. **(3)** Belibou, A. (2021), Proposal of Activities to Unlock Creativity Using Reaper Software. STUDIA UNIVERSITATIS BABE? -BOLYAI MUSICA, LXVI, 1 (2021), pp.55-62. **(4)** McCormack, J. et al. (2023), Is Writing Prompts really making art? In Artificial Intelligence in Music, Sound, Art and Design. 12th International Conference, EvoMUSART 2023, Held as Part of EvoStar 2023, Brno, Czech Republic, April 12–14, 2023, Proceedings, pp. 196-210. **(5)** Pastor, E., Heath, B., and Vâdua, L.P. (2022). A Case Study on Songwriting in Music Therapy. STUDIA UNIVERSITATIS BABE? -BOLYAI MUSICA, LXVII, 1 (2022), pp.37-48. **(6)** Rusli, N.A. (2023). The Effectiveness of Music Education in Improving Social Communication for Autism Spectrum Disorder (ASD) Students. STUDIA UNIVERSITATIS BABE? -BOLYAI MUSICA, LXVIII, 2 (2023), pp.261-274. **(7)** Vâdua, L.P., and Balla, A. (2019). A Study of the Efficiency of Music Therapy, Art, and Play Therapy on Hospitalized Children Diagnosed with Chronic Illnesses. STUDIA UNIVERSITATIS BABE? -BOLYAI MUSICA, LXIV, 2 (2019), pp.147-160. **(8)** Un capitolo a scelta del volume di Willingham, L. (2021). Community music at the boundaries. Waterloo, Ontario, Canada: Wilfrid Laurier University Press. **(9)** due capitoli a scelta del testo di Madrusan, E. (2021). Formazione e musica: l'ineffabile significante nel quotidiano giovanile. Milano-Udine: Mimesis. N.B.: [i testi numerati da 1 a 7 sono accessibili a questo link](#); i testi numerati 8 e 9 sono accessibili in forma di libro digitale dall'OPAC "Prometeo" della Biblioteca di Ateneo.
- Vittadini, Nicoletta (2018), Social media studies: i social media alla soglia della maturità: storia, teorie e temi. Milano: Francoangeli.

Modalità d'esame

Tipologia di prova: la prova finale d'esame si svolge in forma di colloquio orale. Se espressamente indicato dall'Ateneo per ragioni organizzative o di sicurezza, gli esami orali potranno eventualmente svolgersi in via telematica, ed in tal caso nella pagina e-learning dell'insegnamento e nella [pagina d'ateneo del docente](#) verrà riportato un link pubblico per l'accesso all'esame di possibili spettatori virtuali.

Criteri di valutazione: verifica delle conoscenze e delle competenze acquisite, attraverso la eventuale revisione e discussione delle attività svolte online, ed attraverso un colloquio sui testi d'esame, a verificare e valutare nello specifico:

- il livello di conoscenza della teoria (esposizione);
- la capacità di esemplificazione dei concetti (comprensione);
- la capacità di utilizzo e applicazione (sviluppo);

- l'adeguatezza del linguaggio.

Orario di ricevimento

Il ricevimento studenti avviene di norma di venerdì pomeriggio [prenotandosi a questo link](#). È possibile chiedere al docente un appuntamento in altri giorni inviando un messaggio email a leonardo.menegola@unimib.it.

L'orario di ricevimento può subire modifiche, delle quali viene eventualmente dato avviso tramite piattaforma elearning del Corso.

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Saranno annunciati nel corso dell'anno accademico.

Sustainable Development Goals

SALUTE E BENESSERE | ISTRUZIONE DI QUALITÀ | PARITÀ DI GENERE | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI | CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE | PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
